



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota del 17 ottobre 2019, con la quale l'Organizzazione Sindacale Fast-Confisal ha proclamato uno sciopero del personale dipendente di Aziende/vettori del settore del trasporto aereo rappresentate/i dalle Associazioni Fairo, Assaereo, Assaeroporti, Assohandlers, Federcatering, Assocontrol, per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota del 29 ottobre 2019, con la quale le Organizzazioni Sindacali Cub Trasporti ed AirCrewCommittee hanno proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Alitalia in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59 – a cui ha aderito l'Organizzazione sindacale Naca Piloti AZ;

VISTA la nota del 29 ottobre 2019, con la quale le Organizzazioni Sindacali Cub Trasporti ed AirCrewCommittee hanno proclamato uno sciopero del personale navigante dipendente della soc. Alitalia in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00 – a cui ha aderito l'Organizzazione sindacale Naca Piloti AZ;

VISTA la nota del 29 ottobre 2019, con la quale l'Organizzazione Sindacale Anp ha proclamato uno sciopero del personale navigante tecnico della soc. Gruppo Alitalia in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59;

VISTA la nota del 29 ottobre 2019, con la quale le Organizzazioni Sindacali Anpac ed Anpav hanno proclamato uno sciopero del personale navigante della soc. Gruppo Alitalia SAI – Cityliner in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota del 29 ottobre 2019, con la quale le Organizzazioni Sindacali Anpac ed Anpav hanno proclamato uno sciopero del personale navigante della soc. Air Italy per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota del 31 ottobre 2019, con la quale le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl T.A., hanno proclamato uno sciopero del personale navigante del Gruppo Air Italy per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59 – a cui ha aderito l'Organizzazione sindacale AP;

VISTA la nota del 4 novembre 2019, con la quale l'Organizzazione Sindacale Filt-Cgil ha proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'ACC di Roma per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota del 4 novembre 2019, con la quale le Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl T.A., Assivolo Quadri hanno proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Enav per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota del 5 novembre 2019, con la quale l'Organizzazione Sindacale Assovolo T.A. ha proclamato uno sciopero del personale navigante del Gruppo Alitalia SAI – Cityliner in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota del 7 novembre 2019, con la quale le Organizzazioni Sindacali Uiltrasporti e Ugl T.A. hanno proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'ACC di Brindisi per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota dell'11 novembre 2019, con la quale la RSA Ugl T.A ha proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'ARO/CBO di Milano Linate per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota dell'11 novembre 2019, con la quale la RSA Fit-Cisl ha proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'ACC di Padova per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

VISTA la nota dell'11 novembre 2019, con la quale le RRSSAA Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Unica hanno proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio al CA di Bari per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota dell'11 novembre 2019, con la quale l'Organizzazione Sindacale Usb Lavoro Privato ha proclamato uno sciopero del personale del Gruppo Alitalia SAI – Cityliner in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59;

VISTA la nota del 13 novembre 2019, con la quale le RRSSAA Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl T.A., Unica hanno proclamato uno sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'APT di Roma Ciampino per il giorno 25 novembre 2019, della durata di 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00;

VISTA la nota del 18 novembre 2019, con la quale Enav S.p.A., nell'evidenziare le ripercussioni negative per il livello di funzionamento e la regolarità del servizio che



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

potrebbero derivare dalle diverse azioni di sciopero per il giorno 25 novembre 2019 ha rappresentato che:

- nelle 24 ore interessate dagli scioperi, attraverseranno lo spazio aereo italiano circa 4400 voli, con un bacino d'utenza stimato di circa 400.000 passeggeri, tra cui circa 2400 voli in arrivo ed in partenza dagli scali italiani a maggior traffico, con una incidenza pari a 830 voli circa su Roma Fiumicino, 610 voli su Milano Malpensa, 330 voli su Milano Linate, 270 voli su Bergamo Orio al Serio, 220 voli su Roma Ciampino e 140 voli su Venezia Tessera, con una distribuzione nella fascia oraria 10.00-18.00 di 396 voli per Roma Fiumicino, 283 voli per Milano Malpensa, 160 voli per Milano Linate, 115 voli per Bergamo Orio al Serio, 130 voli per Venezia Tessera e 70 voli per Roma Ciampino;
- l'emissione del NOTAM (notice to airmen) finalizzato a informare tutti gli operatori di settore in merito all'effettuazione dello sciopero, con un anticipo obbligatorio di almeno 5 giorni, induce tutti i vettori a procedere tempestivamente alla cancellazione dei voli nella giornata interessata dallo sciopero; già il solo "effetto annuncio", che produce tale emissione, risulta pertanto particolarmente lesivo in quanto determinante di per sé una grave compressione del diritto alla libertà di circolazione e pesanti conseguenze per gli operatori;
- il numero delle cancellazioni di voli sarà particolarmente significativo con forti ripercussioni (ritardi, overbooking, oneri di riprotezione) e disagi per i passeggeri anche nelle ore immediatamente successive al termine dello sciopero;

CONSIDERATO, in linea generale, che nel settore dei trasporti la coincidenza oraria di più scioperi ne estende ineluttabilmente gli effetti pregiudizievoli, così da determinare una crescente lesione del diritto del cittadino alla libera circolazione;

CONSIDERATO che la regolarità del traffico aereo è il risultato di una complessa combinazione di prestazioni, la cui alterazione può ripercuotersi sulla regolare erogazione del servizio finale di trasporto;

CONSIDERATO che gli scioperi in premessa, proclamati per una prevalente durata di 24 ore, si inseriscono in un complesso conflittuale che vanta nell'arco della stessa giornata la presenza di 14 scioperi di rilievo nazionale incidenti in varia misura su tutte le aree di servizi (servizio trasporto passeggeri, servizio di assistenza al volo, servizi aeroportuali), tra cui uno sciopero che investe tutto il personale che concorre alla erogazione di servizi funzionalmente connessi alle attività di aviazione civile e di navigazione aerea, promosso dall'Organizzazione Sindacale Fast-Confasal;

CONSIDERATA la specificità del servizio di controllo del traffico aereo offerto dal personale Enav, per il quale, in caso di interruzione, si producono riflessi gravi sulla movimentazione dei velivoli sull'area di competenza, ovvero forti limitazioni nelle altre aree



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

di servizi erogati dai vettori e dalle società aeroportuali, producendo verosimilmente degli effetti ultrattivi rispetto ai normali effetti di uno sciopero in un servizio pubblico essenziale;

CONSIDERATI i potenziali effetti degli scioperi del personale dipendente dai vettori Alitalia ed Air Italy su di una rilevante quota del sistema di offerta del trasporto pubblico aereo, con particolare riferimento al mercato "domestico";

CONSIDERATO l'alto livello di conflittualità ed il periodo di congiuntura caratterizzato dalla complessa vicenda legata alla ristrutturazione aziendale della compagnia aerea Alitalia;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto verificatosi in occasione di precedenti astensioni dal lavoro promosse da Organizzazioni Sindacali altamente rappresentative nel settore dei trasporti, si prevede che la partecipazione ai richiamati scioperi sia consistente;

CONSIDERATA pertanto la peculiarità di tale scenario conflittuale, in specie agli effetti potenzialmente paralizzanti l'intero servizio finale di trasporto aereo nella giornata del 25 novembre 2019, ed ai conseguenti disagi di un ampio bacino di utenza, a cui risulterebbe di fatto preclusa la possibilità di usufruire di mezzi di trasporto alternativi, a causa della prevedibile cancellazione di numerosi voli da parte di tutte le Compagnie Aeree operanti sul territorio nazionale;

CONSIDERATA la particolare condizione di pericolo in cui versano tuttora vaste aree della Penisola, a causa delle avversità atmosferiche di eccezionale intensità che hanno e stanno provocando, tra l'altro, danneggiamenti alla rete di impianti, opere e servizi che assicurano la mobilità delle persone e delle merci, tali da aver già posto in essere la procedura per la dichiarazione dello stato di emergenza per territori in diverse regioni italiane;

Visto che, in un tale eccezionale contesto, gli effetti negativi delle astensioni in premessa accentueranno una situazione di per sé già gravemente pregiudizievole in un periodo prevedibilmente caratterizzato da pesanti disagi alla circolazione, con conseguente eccessiva penalizzazione per tutti quei cittadini possibili utenti dei collegamenti con i siti maggiormente colpiti dai richiamati fenomeni atmosferici;

CONSIDERATO che gli impatti operativi degli scioperi in argomento potrebbero far altresì registrare situazioni di rilievo sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, prodotte dal sovraffollamento di persone che stazioneranno all'interno delle aerostazioni in vana attesa anche oltre il termine degli scioperi, perché disinformate o persuase dalla possibilità di una rapida riattivazione del servizio;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

VALUTATO che, in tale eccezionale circostanza, con precipuo riferimento al servizio di trasporto passeggeri, la realizzazione del contemperamento fra il diritto di sciopero e i diritti costituzionalmente tutelati degli utenti non può ritenersi garantita per quanto, pur in presenza di azioni di sciopero concentrate, e nonostante le prestazioni indispensabili da assicurare nel corso delle astensioni, non risulta, comunque, salvaguardata la possibilità per il cittadino utente di usufruire di servizi minimi ed alternativi nell'ambito del settore aereo per un esteso arco temporale;

VALUTATE la gravità del *periculum* di pregiudizio grave e imminente al diritto alla mobilità della persona e le pesanti penalizzazioni alla circolazione nella giornata del 25 novembre 2019;

RITENUTO necessario garantire l'equo contemperamento tra l'esercizio del diritto di sciopero ed il godimento del diritto alla libera circolazione, entrambi costituzionalmente garantiti;

VISTA la nota prot. n. 44866 del 20 novembre 2019, con la quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rivolto alle Organizzazioni sindacali interessate l'invito a valutare l'opportunità di sospendere le azioni di sciopero in argomento, onde consentire il superamento delle citate condizioni di emergenza;

VISTO che le Organizzazioni sindacali Anpac, Anpav, Anp, Assivolo T.A. hanno responsabilmente accolto il predetto invito comunicando il differimento al 13 dicembre 2019 dei seguenti scioperi:

- sciopero del personale navigante tecnico della soc. Gruppo Alitalia in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59;
- sciopero del personale navigante della soc. Gruppo Alitalia SAI – Cityliner in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;
- sciopero del personale navigante della soc. Air Italy per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;
- sciopero del personale navigante Gruppo Alitalia SAI – Cityliner in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00;

CONSIDERATA la permanenza di una situazione di difficoltà, nonostante i relativi differimenti effettuati da alcune Organizzazioni sindacali, tale da produrre gravi conseguenze in ordine al funzionamento del servizio interessato, con pesanti ricadute negative per gli utenti;

VISTA la nota prot. n.45122 del 21 novembre 2019, con la quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato le Parti interessate nella giornata del 21 novembre



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

2019, ai fini dell'espletamento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni;

VISTO l'esito del predetto tentativo di conciliazione;

VISTA la nota del 22 novembre 2019, prot. 18301, con la quale il Presidente della Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con riferimento agli scioperi del trasporto aereo, ha invitato la scrivente Autorità a valutare l'eventuale opportunità di adottare provvedimenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni;

VALUTATO che in base alle considerazioni che precedono, si rende necessario ed urgente, allo scopo di evitare un pregiudizio grave ed irreparabile al diritto di libera circolazione costituzionalmente garantito, un intervento governativo ai sensi dell'art.8 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni per gli scioperi in parola;

CONSIDERATO che il rispetto dei presupposti di legge di per sé impone che l'ordinanza permetta di scongiurare il pregiudizio grave ai diritti della persona, senza ledere il diritto di sciopero oltre la misura necessaria per il raggiungimento di tal fine;

RITENUTO che una riduzione della durata degli scioperi in esame rappresenti un equilibrato contenimento del diritto di sciopero e del potenziale grave pregiudizio al diritto alla mobilità degli utenti del trasporto aereo;

In attuazione dell'art. 8 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni degli Accordi in vigore;

ORDINA

1. Sono ridotti a 4 ore – dalle ore 13.00 alle ore 17.00 del giorno 25 novembre 2019 - i seguenti scioperi:
 - sciopero del personale dipendente di Aziende/vettori del settore del trasporto aereo rappresentate/i dalle Associazioni Fairco, Assaereo, Assaeroporti, Assohandlers, Federcatering per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00 – proclamato dall'Organizzazione Sindacale Fast-Confsal;
 - sciopero del personale dipendente della soc. Alitalia in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59 – proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Cub Trasporti, AirCrewCommittee, con adesione dell'Organizzazione sindacale Naca Piloti AZ;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

- sciopero del personale navigante dipendente della soc. Alitalia in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00 – proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Cub Trasporti, AirCrewCommittee, con adesione della O.S. Naca Piloti AZ;
 - sciopero del personale navigante del Gruppo Air Italy per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59 – proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl T.A., con adesione dell'Organizzazione sindacale AP;
 - sciopero del personale dipendente della soc. Enav per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00 – proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl T.A., Assivolo Quadri;
 - sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'ACC di Brindisi per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00 – proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Uiltrasporti, Ugl T.A.;
 - sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'ARO/CBO di Milano Linate per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00 – proclamato dalla RSA Ugl T.A.;
 - sciopero del personale dipendente della soc. Enav in servizio all'ACC di Padova per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 24.00 – proclamato dalla RSA Fit-Cisl;
 - sciopero del personale Gruppo Alitalia SAI – Cityliner in A.S. per il giorno 25 novembre 2019, durata 24 ore – dalle ore 00.01 alle ore 23.59 – proclamato dall'Organizzazione Sindacale Usb Lavoro Privato.
2. I dipendenti interessati sono tenuti, in attuazione a quanto ordinato al punto 1) della presente Ordinanza, ad effettuare tutte le prestazioni lavorative previste dai propri turni di servizio.
3. La presente Ordinanza viene portata a conoscenza:
- delle Organizzazioni Sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl T.A., Assivolo Quadri, Cub Trasporti, Fast-Confsal, Usb Lavoro Privato, AircrewCommittee, AP, Naca Piloti AZ;
 - delle Società Alitalia SAI in A.S., Alitalia Cityliner in A.S., Air Italy;
 - della Soc. Enav, ed a cura della stessa dovrà essere recapitata alle RR.SS.AA. promotrici dei relativi scioperi di cui al precedente punto 1);
 - delle Associazioni Fairo, Assaereo, Assaeroporti, Assohandlers, Federcatering, Assocontrol, ed a cura delle stesse dovrà essere recapitata alle Aziende associate



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
per delega del Presidente del Consiglio dei Ministri

erogatrici dei servizi interessati dallo sciopero promosso dall'Organizzazione Fast-Confasal.

4. La presente Ordinanza dovrà essere portata a conoscenza dei lavoratori a cura degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi di cui al precedente punto 3) mediante affissione nei luoghi di lavoro, come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni.
5. A cura degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi di cui al precedente punto 3) dovrà essere data notizia al pubblico della presente Ordinanza anche attraverso gli organi di informazione.
6. In caso di inottemperanza alle disposizioni della presente Ordinanza, saranno applicate ai prestatori di lavoro, alle organizzazioni dei lavoratori e ai preposti del settore, nell'ambito degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi, le sanzioni amministrative previste dall'art. 9 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni.
7. A cura degli Enti e delle Aziende erogatrici dei servizi di cui al precedente punto 3) dovranno essere comunicati, entro trenta giorni dalla presente Ordinanza, i nominativi dei dipendenti che eventualmente non abbiano rispettato la disposizione di cui al precedente punto 2).

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Roma, 22 NOV. 2019